



Provincia
di Pesaro e Urbino

FRONTESPIZIO LETTERA

PROTOCOLLO N. 5405/2023 DEL 16/02/2023

CLASSIFICAZIONE 009-5 - 2022/24

OGGETTO: DITTA COMUNE DI FRONTONE - TRASMISSIONE ESITO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE PRELIMINARE IN AMBITO VIA RELATIVA ALLA MODIFICA DEL PROGETTO DI POTENZIAMENTO E MESSA IN SICUREZZA COMPENSORIO SCIISTICO MONTE CATRIA RELATIVA AL '3° STRALCIO: PREDISPOSIZIONE INNEVAMENTO' - LOC. CUPA DELLE COTALINE, MONTE ACUTO - FRONTONE -ART.6 C.9 D.LGS. N.152/06 SS.MM.

Con la presente si consegna copia analogica a stampa, tratta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3/bis, comma 4/bis ed all'art. 23 del D.Lgs 82/2005, dal documento informatico sottoscritto con firma digitale, predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.Lgs. 82/2005 (C.A.D.) identificato con HASH, indicato/i in calce, dell'atto in oggetto e dei suoi allegati.

Allegati:

- LETTERA_PROT_2023_5405.pdf.p7m
C0E77C85C8A2220FAB9F121123AFA3B284A0E2809817AB90D5527F8905011E89EED
6869255A82A5100231CD41E915A8003A0C9E0F286A4C6CB5698FBA24D5B90
- DET_DETE_176_2023.pdf.p7m
F93FDB8A3F56D47941C0BC05D3E5D784CCF9D65813733DD6F935EBBC59A270714F
D128D4B56967B7A6CB5512D8394307E293F00FCDD9078CD50F744BF3BEECB7
- 2205FF0105.pdf
3F00ACF1432B94DE1163D83B82B7B197E25341A7B4DF62CB4930D0E211B2D284424
E330423614312E61D40E73BCAB1C8DC62AC839F0AB7942C95AFA384CAFC7A

BARTOLI MAURIZIO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



Classifica: 009-5
Fascicolo: 24/2022
(da citare sempre nella risposta)
Cod. Proc. 22FF01
Pesaro, firmato digitalmente il 16/02/2023

Spett.le Comune di Frontone
COMUNE.FRONTONE@EMARCHE.IT

Spett.le Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente delle Marche
ARPAM.AVNORD@EMARCHE.IT

Spett.le A.S.T. Pesaro Urbino - Marche
Dipartimento di prevenzione
AST.PESAROURBINO@EMARCHE.IT

Spett.le Unione Montana Catria e Nerone
CM.CAGLI@EMARCHE.IT

Spett.le Regione Marche – P.F. Tutela del Territorio di
Pesaro e Urbino
REGIONE.MARCHE.GENIOCIVILE.AN@EMARCHE.IT

Spett.le Regione Carabinieri Forestale "Marche"
Gruppo di Pesaro e Urbino
FPU43281@PEC.CARABINIERI.IT

Spett.le P.O. 2.7 Programmazione opere Pubbliche –
Sicurezza sui luoghi di lavoro – Supporto ai Servizi
Tecnici
SEDE

Oggetto: Ditta COMUNE DI FRONTONE - Trasmissione esito della procedura di Valutazione preliminare in ambito VIA relativa alla modifica del progetto di potenziamento e messa in sicurezza comprensorio sciistico Monte Catria relativa al '3° stralcio: Predisposizione Innevamento' - Loc. Cupa delle Cotaline, Monte Acuto FRONTONE- Art.6 c.9 D.Lgs. n.152/06 ss.mm.

Si comunica che questa Amministrazione Provinciale, relativamente all'intervento in oggetto proposto dal COMUNE DI FRONTONE in data 25/10/2022 (ns. Prot. n.35744 del 25/10/2022 e 37166 del 09/11/2022) ha concluso il procedimento di cui all'art.6 c.9 D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii. con Determinazione Dirigenziale **n.176 del 16/02/2023** esprimendo il seguente esito "**Modifica non sostanziale con condizioni ambientali**".



Tenuto conto del suddetto esito il progetto di "Potenziamento e messa in sicurezza comprensorio sciistico Monte Catria - Variante relativa al 3° stralcio: Predisposizione Innevamento loc. Loc. Cupa delle Cotaline, Monte Acuto Comune di FRONTONE" **non necessita** di una nuova procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A.

In allegato alla presente si trasmette agli Enti in indirizzo Determinazione dirigenziale n. 176 del 16/02/2023.

Si ricorda al Comune:

- di informare tempestivamente la data di inizio e fine lavori a questa Autorità competente;
- di trasmettere l'istanza di Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art.28 del D.Lgs. n.152/2006 ss.mm.ii. a questa Autorità Competente **entro 30 giorni** dalla fine lavori;
- di trasmettere il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato **almeno 30 giorni** prima dell'inizio dell'attività;
- che le prescrizioni e condizioni ambientali espresse nei precedenti atti nonché le indicazioni scritte e grafiche contenute nei documenti progettuali costituiscono elemento vincolante che dovrà essere osservato in sede di realizzazione, esercizio e dismissione dell'opera.

Si attesta che gli elaborati di progetto, trasmessi a questo Ente tramite PEC nel corso del procedimento, sono stati acquisiti agli atti con prot. n. 35744/22 e 37166/22 allegati all'istanza iniziale e prot. n. 40900/2022, riguardanti la documentazione integrativa.

Per qualsiasi ulteriore chiarimento è possibile contattare il Responsabile del procedimento amministrativo il Geom. Ordonselli Andrea, tel. 0721/3592011.

Distinti saluti.

Il Dirigente
BARTOLI MAURIZIO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Allegato: Determinazione Dirigenziale n. 176 del 16/02/2023 + Parere Istruttoria prot. 5328/2023



Determinazione n. 176 del 16/02/2023

OGGETTO: COMUNE DI FRONTONE - MODIFICA AL PROGETTO DI POTENZIAMENTO E MESSA IN SICUREZZA COMPENSORIO SCIISTICO MONTE CATRIA LIMITATAMENTE AL 3° STRALCIO: PREDISPOSIZIONE INNEVAMENTO IN LOC. CUPA DELLE COTALINE, MONTE ACUTO - COMUNE DI FRONTONE - PROCEDURA DI VALUTAZIONE PRELIMINARE IN AMBITO VIA AI SENSI DELL'ART.6 C.9 D.LGS. N.152/06 E SS.MM.II.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - URBANISTICA -
EDILIZIA SCOLASTICA - GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO"
BARTOLI MAURIZIO**

VISTO il Testo Unico per l'ambiente D.Lgs. 152 del 03.04.06, "Norme in materia ambientale" e ss.mm.;

VISTA la L.R. n. 11 del 09/05/2019 concernente le Disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);

VISTA la richiesta presentata dal COMUNE DI FRONTONE in data 24/10/2022 e acquisita al protocollo di questa Amministrazione Provinciale con n. 35744 del 25/10/2022 e n. 37166 del 09/11/2022 per la procedura di Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6 c.9 D.Lgs. 152/2006 ss.mm., relativa a "Modifica del progetto di potenziamento e messa in sicurezza comprensorio sciistico Monte Catria limitatamente 3° stralcio: Predisposizione Innevamento in loc. Cupa delle Cotaline, Monte Acuto – Comune di FRONTONE";

VISTA la Determinazione n. 236 del 28/02/2017 con cui la Provincia di Pesaro e Urbino ha concluso il procedimento di Verifica di assoggettamento a VIA con esito "escluso dalla Valutazione di Impatto Ambientale con prescrizioni" ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. n. 152/06 ss.mm.;

Vista la Determinazione n.124 del 15/02/2019 con cui la Provincia di Pesaro e Urbino ha concluso il procedimento di Valutazione preliminare con esito "modifica non sostanziale con condizioni" ai sensi dell'art. 6 c.9 del D.Lgs.152/2006;

Determinazione n. 176 del 16/02/2023

Vista la Determinazione n.1190 del 14/11/2019 con cui la Provincia di Pesaro e Urbino ha concluso il procedimento di Valutazione preliminare con esito “modifica non sostanziale con condizioni” ai sensi dell’art. 6 c.9 del D.Lgs.152/2006;

VISTO E CONDIVISO il parere istruttorio prot. n. 5328 del 16/02/2022, a firma del Responsabile del Procedimento il Geom. Ordonselli Andrea che si allega come parte integrante e sostanziale alla presente determina in copia conforme all’originale conservato in atti;

RITENUTO di condividere completamente e di assumere quale proprio tale parere;

RILEVATO che il sottoscritto non si trova in situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell’art.6-bis della L.241/1990 nei confronti dei destinatari del presente atto;

ACCERTATO che il Responsabile del Procedimento è il Geom. Ordonselli Andrea e che lo stesso non si trova in situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell’ art. 6-bis della L. 241/1990, nei confronti dei destinatari del presente provvedimento, così come dichiarato nel parere istruttorio sopra citato;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”, ed in particolare:

- l’articolo 107 concernente le funzioni e le responsabilità dei Dirigenti;
- l’articolo 147 bis in ordine al controllo preventivo di regolarità amministrativa;

VISTO l’allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all’art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come introdotto dall’art. 3 comma 1 del Decreto Legge 10.10.2012, n. 174

DETERMINA

1. Di stabilire che la modifica al progetto di Potenziamento e messa in sicurezza comprensorio sciistico Monte Catria relativa al 3° stralcio: Predisposizione Innevamento, in loc. Cupa delle Cotaline, Monte Acuto nel Comune di FRONTONE, richiesta dal COMUNE DI FRONTONE, si configura come **modifica non sostanziale** del progetto già valutato dallo scrivente Servizio con Determinazione Dirigenziale n.236 del 28/02/2017 **alle seguenti condizioni:**

- a. vengano aggiornate le previsioni relative all’innnevamento artificiale sulla base della prescrizione già impartita con Determinazione Dirigenziale di questo Servizio n. 236 del 28/02/2017 con lettera “h”, eliminando le linee in estensione previste fuori dal perimetro di innevamento originario (identificato con campitura verde) per le piste “Cotaline B (primo tratto)” e “Travarco”;
- b. vengano integralmente osservate le prescrizioni e condizioni ambientali già impartite con Determinazioni Dirigenziali n.236 del 28/02/2017, n.124 del 15/02/2019 e n.1190 del 14/11/2019 di questo Servizio;
- c. comunichi tempestivamente la data di inizio e fine lavori a questa Autorità competente;

Determinazione n. 176 del 16/02/2023

- d. presenti istanza di Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art.28 del D.Lgs. n.152/20006 ss.mm.ii. a questa Autorità Competente **entro 30 giorni** dalla fine lavori
 - e. trasmetta il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato **almeno 30 giorni** prima dell'inizio dell'attività;
2. Di dare atto che, per la presente modifica, non risulta necessario effettuare una nuova procedura di Verifica di assoggettamento a VIA;
 3. Di confermare che le prescrizioni imposte nelle determinazioni sopra citate e le indicazioni scritte e grafiche contenute nei documenti progettuali costituiscono elemento vincolante che dovrà essere osservato in sede di realizzazione, esercizio e dismissione dell'opera;
 4. Di trasmettere la presente determinazione:
 - a) al Comune di Frontone;
 - b) all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente delle Marche;
 - c) all'A.S.T. Pesaro e Urbino - Marche -;
 - d) all'Unione Montana Catria e Nerone;
 - e) alla Regione Marche - P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino;
 - f) alla Regione Carabinieri Forestale "Marche" Gruppo di Pesaro e Urbino;
 - g) alla P.O. 2.7 Programmazione opere Pubbliche – Sicurezza sui luoghi di lavoro – Supporto ai Servizi Tecnici;
 5. Di pubblicare in forma integrale la presente Determinazione Dirigenziale sull'Albo Pretorio online dell'Ente e di inserirlo altresì ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013 n. 33, nell'elenco dei provvedimenti Dirigenziali pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" dell'Ente;
 6. Di dare atto che:
 - 6.1. il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
 - 6.2. il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa;
 - 6.3. il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è il Geom. Ordonselli Andrea e che la documentazione oggetto dell'istruttoria potrà essere consultata presso lo scrivente Servizio;
 7. Di rappresentare, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge 241/90, che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato a far data dalla pubblicazione sull'Albo Pretorio online dell'Autorità competente.

Il Dirigente
BARTOLI MAURIZIO
sottoscritto con firma digitale

AO / mag

File: R:\Uzone\URBA\01-6-97\142PIAN\1425VIA\22via\2205FF0106

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: COMUNE DI FRONTONE - MODIFICA AL PROGETTO DI POTENZIAMENTO E MESSA IN SICUREZZA COMPENSORIO SCIISTICO MONTE CATRIA LIMITATAMENTE AL 3° STRALCIO: PREDISPOSIZIONE INNEVAMENTO IN LOC. CUPA DELLE COTALINE, MONTE ACUTO - COMUNE DI FRONTONE - PROCEDURA DI VALUTAZIONE PRELIMINARE IN AMBITO VIA AI SENSI DELL'ART.6 C.9 D.LGS. N.152/06 E SS.MM.II.

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE: 684 / 2023

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di determinazione, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Pesaro, li 16/02/2023

Il Dirigente
BARTOLI MAURIZIO
sottoscritto con firma elettronica

Dichiarazione da sottoscrivere in caso di rilascio di copia cartacea

Il sottoscritto.....in qualità di funzionario/P.O./Dirigente della Provincia di Pesaro e Urbino ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 82/2005, che la presente copia cartacea è conforme all'originale della determinazione n..... delfirmata digitalmente comprensiva di n..... allegati, e consta di n.....pagine complessive, documenti tutti conservati presso questo Ente ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge

Pesaro, ___/___/___

TIMBRO

Firma _____ --



Class. 009-5 Fasc. 24/2022
Cod. Proc. 22FF01

Pesaro, li 09/02/2023



OGGETTO: COMUNE DI FRONTONE – Modifica al progetto di Potenziamento e messa in sicurezza comprensorio sciistico Monte Catria - Variante relativa al 3° stralcio: Predisposizione Innevamento in loc. Cupa delle Cotaline, Monte Acuto – Comune di FRONTONE – Valutazione preliminare in ambito VIA ai sensi dell'art.6 c.9 D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii.

PARERE ISTRUTTORIO

1. PREMESSA

Il COMUNE DI FRONTONE, con nota PEC del 24/10/2022 (ns. Prot. n.35744 del 25/10/2022) e successivamente nota PEC del 08/11/2022 (ns. Prot. n.37166 del 09/11/2022), ha presentato una domanda per l'avvio del procedimento di Valutazione preliminare in ambito VIA ai sensi dell'art.6 c.9 D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm. relativa alla Modifica del progetto di potenziamento e messa in sicurezza comprensorio sciistico Monte Catria limitatamente al 3° stralcio: Predisposizione Innevamento, da localizzarsi in Località Cupa delle Cotaline, Monte Acuto – Comune di FRONTONE.

Questo ufficio ha verificato che il progetto presentato, per le caratteristiche dichiarate, rientra tra quelli previsti nell' art.6 c.9 D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm. .

La documentazione tecnico amministrativa prodotta in tale fase è la seguente:

1. Modello E - Richiesta di valutazione preliminare
2. Modello E1 - Lista di controllo per la valutazione preliminare
3. Modello E2 – Titolo ad intervenire
4. Modello E3 – Elenco documentazione
5. Relazione tecnica aggiornamento del progetto
6. Relazione Paesaggistica
7. Relazione geologica
8. Planimetria variante innevamento
9. Parere Soprintendenza

La Valutazione Preliminare è stata richiesta in quanto il progetto in esame costituisce una modifica di un intervento già sottoposto a procedura di Verifica di Assoggettamento a VIA conclusasi con Determinazione 236 del 28/02/2017 con esito "Escluso da VIA con prescrizioni".

Ai sensi dell'art.6 c.9 D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii. il procedimento in oggetto ha avuto inizio in data 08/11/2022 e la documentazione progettuale è stata pubblicata sul sito Web di questo Ente al fine di permetterne la consultazione da parte di tutti gli interessati.

Con nota prot. n. 38437 del 21/11/2022 è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione ai seguenti Soggetti:

File: R:\UZONE\URBA\01-6-97\142PIAN\1425VIA\22via\2205FF0105.doc

pag. 1



- al Comune proponente;
- alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, chiedendo contestualmente l'espressione del proprio contributo istruttorio di competenza.

Con stessa nota si comunicava inoltre al Comune di Frontone la necessità di acquisire alcuni chiarimenti ed integrazioni quali:

- a) *fornire estremi dell'atto di autorizzazione alla realizzazione delle opere dello stralcio in oggetto;*
- b) *chiarire il significato del termine "troncone" citato più volte nelle relazioni ed evidenziare la sua posizione in elaborato grafico con legenda;*
- c) *fornire elaborati grafici che permettano di comprendere le differenze planimetriche tra lo stato di fatto, facendo riferimento a quanto stabilito nella procedura di Verifica di Assoggettamento a VIA con Determinazione di questo Servizio n. 236 del 28/02/2017, e lo stato di progetto riferito alle modifiche che si chiedono con la presente procedura*
- d) *presentare una tavola grafica che rappresenti la "planimetria sezioni interventi innevamento" in ottemperanza alla specifica prescrizione espressa con Determinazione 236/2017, che si riporta:
"h) le previsioni relative al progetto di innevamento come rappresentate nella Tavola A INT 01 (planimetria sezioni interventi innevamento progr.) dovranno essere aggiornate e riviste eliminando ogni riferimento ad eventuali bacini di accumulo, limitandole alle sole aree individuate come piste di progetto (identificazione con campitura verde), eliminando tutti gli innevatori ad asta e mantenendo la previsione di massimo tre cannoni a bassa pressione;"*
- e) *fornire una tavola grafica che rappresenti la "planimetria sezioni interventi innevamento" di progetto comprensiva di:*
 - schema idrico (evidenziando la rete "acqua")*
 - schema di approvvigionamento*
 - sviluppo di calcoli come già presenti nella Tavola "A INT 01 (planimetria sezioni interventi innevamento progr.)" consegnata durante la sopracitata procedura di Verifica di Assoggettamento a VIA (che si allega)*
- f) *fornire chiarimenti circa la superficie di innevamento in quanto nella relazione consegnata si dichiara che l'impianto di innevamento proposto dovrà coprire 3500mq in luogo ai 4800mq autorizzati in origine, tuttavia tale affermazione sembra essere in contrasto con i calcoli contenuti nella stessa Tavola A INT 01, dove la sommatoria della superficie di innevamento prevista risulta di 3261mq.*

Il Comune ha successivamente trasmesso la documentazione richiesta in data 12/12/2022 con nota prot. 40900, che si elenca:

1. Nuova relazione tecnica di aggiornamento del progetto
2. Deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 13.10.2018, di approvazione del Progetto esecutivo redatto in "Project financing" a seguito di appalto unico dalla Ditta Monte Catria Scarl (capogruppo)
3. Planimetria stato di fatto - A2
4. Planimetria stato di progetto - A2
5. Aggiornamento progetto di predisposizione dell'impianto di innevamento-2022 dicembre
6. Planimetria approvvigionamento idrico



Tale documentazione integrativa è stata pubblicata sul sito Web di questo Ente al fine di permetterne la consultazione da parte di tutti gli interessati.

Questo Servizio con prot. n. 41463 del 16/12/2022 ha richiesto alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, l'espressione del proprio contributo istruttorio di competenza alla luce dei chiarimenti ed integrazioni forniti dal Comune.

2. QUADRO PROCEDURALE

Il progetto originario di "Potenziamento e messa in sicurezza del comprensorio sciistico Monte Catria" è stato inoltrato a questo Servizio con nota acquisita agli atti prot. n° 27563 del 23/05/2016 per essere sottoposto alla procedura di Verifica di assoggettamento a VIA di cui all'art.8 L.R. n.3/2012 e art. 20 D.Lgs. n.152/06, conclusasi con Determinazione 236 del 28/02/2017.

Successivamente il Comune ha trasmesso:

- una **prima variante** progettuale acquisita agli atti con prot. n° 31440 del 27/09/2018 per essere sottoposta alla procedura di Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 c.9 del D.Lgs.152/2006, conclusasi con Determinazione n.124 del 15/02/2019;
- una **seconda variante** progettuale acquisita agli atti con prot. n° 20864 del 14/06/2019 per essere sottoposta alla procedura di Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 c.9 del D.Lgs.152/2006, conclusasi con Determinazione n.1190 del 14/11/2019.

La presente procedura è stata infine avviata in quanto il Comune di Frontone ha richiesto l'attivazione di un'ulteriore Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6 c.9 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativa ad una **terza variante** progettuale.

3. DESCRIZIONE PROGETTI E VALUTAZIONI GIA' RILASCIATE

L'intervento è localizzato sul Massiccio del Catria nel Comune di Frontone, ed in particolare sul Monte Acuto nei pressi del rifugio Cupa delle Cotaline interessando il comprensorio sciistico di tale località. L'area è situata in corrispondenza del versante Nord Est tra le quote di 1205m e 1500m s.l.m.. Le vie d'accesso per raggiungere la località, più nello specifico il rifugio "Cupa delle Cotaline" che è di fatto il punto centrale attorno al quale si sviluppa il comprensorio sciistico, sono molteplici e tutte percorribili nel periodo estivo. Durante l'inverno, invece, si può salire in quota esclusivamente per mezzo della cabinovia OM06 poiché le strade provinciali vengono chiuse per motivi di sicurezza dal 1° dicembre al 30 marzo. La partenza della Telecabina Caprile-Monte Acuto OM06 (560-1380 s.l.m. – p/h 400) si trova in località Caprile di Frontone, a circa 3 km dal centro del Comune di Frontone, non lontano dalla Frazione di Foce.

La procedura di Verifica di Assoggettamento a VIA era stata avviata in data 27/05/2016 e si era conclusa con Determinazione Dirigenziale n. 236 del 28/02/2017 con esito "Escluso dalla Valutazione di Impatto



Ambientale con prescrizioni" ricomprendendo anche il rilascio della Valutazione di Incidenza ai sensi della L.R. n. 3/2012 art. 5 comma 5.

Il progetto a suo tempo licenziato ricomprendeva più stralci ed in particolare:

- 1° Stralcio – Nuova Seggiovvia Travarco – Monte Acuto
- 2° Stralcio – Adeguamento e messa in sicurezza piste "campo scuola", "direttissima", "faggio", "panoramica", "travarco", "cotaline a-b", "acuto", "belvedere", "gorghe"
- 3° Stralcio – Predisposizione per innevamento programmato
- 4° Stralcio – Sostituzione di sciovia a fune alta (skilift) con nuova seggiovvia
- 5° Stralcio – Sostituzione di sciovia a fune bassa con sciovia a fune alta (skilift) di cui al 4° stralcio.

Tale procedura ha modificato il progetto che inizialmente prevedeva anche un 6° stralcio per la realizzazione di un "Nuovo impianto di illuminazione piste" che è stato cassato con la citata Determinazione che ha impartito ulteriori prescrizioni come di seguito riportate:

- a) l'area di progetto dedicata al rifornimento carburante e alla manutenzione dei mezzi di cantiere, dovrà essere dotata di basamento impermeabile con caditoia centrale e vasca di accumulo idoneamente dimensionata per la raccolta delle acque di prima pioggia dilavanti l'area; tali acque classificate come acque reflue industriali dovranno essere smaltite in conformità a quanto previsto dalle vigenti normative di settore;
- b) i rifiuti prodotti in fase di cantiere e stoccati in apposite aree, dovranno essere protetti dall'azione degli agenti atmosferici, onde evitare il dilavamento di sostanze inquinanti ad opera delle acque meteoriche;
- c) le acque reflue eventualmente prodotte nell'attività di cantiere dovranno essere smaltite conformemente a quanto previsto dalle vigenti normative per le acque reflue industriali;
- d) in caso emergessero problemi attribuibili alle attività di cantiere o comunque riconducibili al progetto, il Comune dovrà individuare ed adottare, anche avvalendosi del supporto tecnico dell'ARPAM, ulteriori accorgimenti e misure di mitigazione al fine di limitare ulteriormente il contributo specifico all'inquinamento atmosferico (oltre a quelli già presenti nello studio quali aspersione di acqua con autobotti per mantenere umide le piste di trasferimento, ulteriore bagnatura della fascia di lavoro tutte le volte che ci sono abitazioni nel raggio di 200-300m, etc.);
- e) in base a quanto disposto dal c.1 lettera c dell'art.185 del D.Lgs. 152/06, si dovrà disporre di idonea documentazione atta a comprovare lo status "di suolo non inquinato" di cui alla norma citata;
- f) dovranno essere messi in atto tutti i provvedimenti di riduzione di rumore che si dovessero rendere necessari a seguito di una eventuale verifica di superamento dei limiti di legge come conseguenza di misurazioni di rumore effettuate dall'ARPAM;
- g) il previsto innevamento artificiale, non dovrà avere carattere estensivo ma solo integrativo per colmare eventuali carenze di neve naturale;
- h) le previsioni relative al progetto di innevamento come rappresentate nella Tavola A INT 01 (planimetria sezioni interventi innevamento progr.) dovranno essere aggiornate e riviste eliminando ogni riferimento ad eventuali bacini di accumulo, limitandole alle sole aree individuate come piste di



- progetto (identificazione con campitura verde), eliminando tutti gli innevatori ad asta e mantenendo la previsione di massimo tre cannoni a bassa pressione;
- i) l'esecuzione di scavi e sbancamenti dovrà essere strettamente limitata alle opere da eseguire e la realizzazione di quelle interrato quali pozzetti, tubazioni e cavidotti elettrici andrà effettuata mediante l'esecuzione di trincee la cui sezione dovrà essere la minima indispensabile per consentirne l'interramento;
 - j) i lavori di ritombamento dei vuoti potranno essere effettuati solo ed esclusivamente mediante l'utilizzo di terreno naturale, utilizzando prevalentemente quello risultante da operazioni di cantiere;
 - k) l'eventuale contenimento e sistemazione di scarpate, anche di piccola entità, dovrà essere effettuata con tecniche di ingegneria naturalistica atte a mitigarne l'impatto;
 - l) si dovrà garantire una duratura e corretta regimazione delle acque meteoriche e di ruscellamento;
 - m) andrà evitato che i mezzi di servizio transitino al di fuori delle zone innevate, ovvero sui prati resi più vulnerabili per la presenza di acqua;
 - n) la stessa pratica del downhill ed il transito con le mountain-bike, andrà attentamente regolamentata per tutte le stagioni dell'anno, privilegiando l'utilizzo dei percorsi e sentieri già esistenti, e con particolare attenzione ai contesti floristici di maggiore pregio;
 - o) gli impianti di risalita, con la sola esclusione della cabinovia esistente OM06, non potranno essere utilizzati per più di sei mesi massimi complessivi ogni anno, privilegiando la stagione invernale;
 - p) al fine di monitorare il reale utilizzo dei diversi impianti di risalita compresa la cabinovia OM06, il numero utenti di ciascuno di essi andrà riportato giornalmente dal gestore degli stessi su apposito registro;
 - q) l'utilizzo della cabinovia per il raggiungimento del comprensorio andrà incentivato anche durante la stagione estiva limitando l'accessibilità viaria, con particolare riferimento alle giornate ed ai periodi di maggior afflusso quali il periodo di ferragosto;
 - r) al riempimento del parcheggio a servizio della stazione di partenza della cabinovia, dovrà essere interrotto l'afflusso di auto; in alternativa potrà essere istituito un servizio navetta che colleghi altri parcheggi esistenti nell'abitato di Foce alla stazione di partenza della cabinovia OM06;
 - s) dovrà essere garantita una via di accesso agli impianti libera da cumuli di neve per il pronto intervento e per i mezzi di soccorso nonché quale via di esodo per i fruitori degli stessi;
 - t) in fase post-operam andrà fornita apposita relazione di impatto acustico comprendente misurazioni in corrispondenza dei recettori maggiormente sensibili;
 - u) andrà predisposta un'attenta progettazione del cantiere coinvolgendo anche professionisti con conoscenze botanico-vegetazionali specifiche e la stessa Unione Montana; il progetto dovrà tendere alla minimizzazione dei transiti e ad individuare mezzi di adeguata dimensione e mole, valutando anche l'opportunità e le modalità di un eventuale utilizzo trasporto aereo;
 - v) tutte le operazioni, lavorazioni e movimentazioni di cantiere dovranno essere effettuate in favorevoli condizioni meteoriche e comunque con fondo asciutto onde evitare l'eccessivo danneggiamento del cotico erboso esistente;



- w) le piste di cantiere dovranno seguire l'andamento naturale del terreno e non potrà essere effettuata alcuna movimentazione di terreno, anche superficiale, per la loro realizzazione;
- x) i mezzi d'opera o altri mezzi di servizio non potranno circolare liberamente sui prati e i loro movimenti dovranno avvenire, all'interno delle piste di cantiere;
- y) per limitare le emissioni nella fase di cantiere dovranno essere utilizzati mezzi adeguati alle normative europee più recenti ove previste e utilizzati olii biodegradabili sia per la lubrificazione che per le macchine idrauliche;
- z) si dovrà procedere senza rimuovere le opere di fondazione del vecchio impianto ma solo la parte più superficiale di esse;
- aa) andrà emanato per ciascuna stagione sciistica un divieto (con ordinanza sindacale) di attività fuori pista al di sopra dei 1400m nell'area del Monte Acuto con grado di pericolo valanghe della scala europea pari o superiore a 2;
- bb) andrà inserita una o più linee antivalanga a basso impatto ambientale in zona 1550m per diminuire il pericolo di distacchi accidentali;
- cc) andrà predisposto un Piano delle zone di pericolo almeno per il comprensorio sciistico ed aree limitrofe al fine di individuare eventuali ulteriori presidi da mettere in opera per la messa in sicurezza degli impianti e delle piste;
- dd) il gestore degli impianti dovrà farsi carico della pulizia dell'area e del controllo sull'abbandono di rifiuti;
- ee) andrà stralciato il previsto impianto di illuminazione; soluzioni di illuminazione diverse da quelle prospettate dal progetto potranno essere eventualmente individuate in accordo con l'Unione Montana ai soli fini della messa in sicurezza del comprensorio sciistico e sulla base di uno specifico progetto illuminotecnico stilato ai sensi delle norme vigenti e conforme alla Legge della Regione Marche 24 luglio 2002, n. 10;
- ff) andrà esclusa ogni attività sciistica notturna;
- gg) dovranno essere recepite tutte le prescrizioni e condizioni formulate nel parere della REGIONE MARCHE, – P.F. ex Genio Civile - Presidio di Pesaro-Urbino, che si allega in copia alla presente relazione.
- hh) dovranno essere recepite tutte le prescrizioni e condizioni formulate nella Determinazione n. 29 del 22/12/2016 della Unione Montana del Catria e Nerone, che si allega in copia alla presente relazione.

Come già descritto, a seguito della conclusione della procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA sopra richiamata, è stata consegnata una prima variante relativa al solo 1° stralcio progettuale "Nuova Seggiovia Travarco – Monte Acuto" che modificava il progetto originale riducendo il tracciato della seggiovia di circa 140ml e traslando la sola stazione di valle (stazione di partenza) verso nord-ovest di 11ml.

La procedura di Valutazione Preliminare relativa a tale prima variante si era conclusa in data 15/02/2019 con Determinazione Dirigenziale n. 124 con esito "modifica non sostanziale con condizioni ambientali" come di seguito riportate:



- a) *l'impianto di risalita, venga utilizzato solo di giorno e per non più di sei mesi l'anno, privilegiando la stagione invernale, così come indicato nello Studio previsionale di impatto acustico non oggetto della variante in esame;*
- b) *vengano integralmente osservate le prescrizioni già impartite con Determinazione Dirigenziale di questo Servizio n. 236 del 28/02/2017.*

La seconda variante invece, che era relativa al 2° stralcio "Messa in sicurezza piste" e 3° stralcio "Predisposizione Innevamento", modificava il progetto originale prevedendo, ove necessario, allargamenti delle piste e nuovi sterri e riporti, oltre alla modifica di alcune voci di computo metrico relative alla predisposizione innevamento per la modifica della modalità di realizzazione delle condotte idriche interrato, saldate in testa anziché imbicchierate.

La procedura di Valutazione Preliminare relativa a tale seconda variante si era conclusa in data 14/11/2019 con Determinazione Dirigenziale n. 1190 con esito "modifica non sostanziale con condizioni ambientali" come di seguito riportate::

- a) *vengano integralmente osservate le prescrizioni già impartite con Determinazioni Dirigenziali di questo Servizio n. 236 del 28/02/2017 e n. 124 del 15/02/2019;*
- b) *vengano integralmente osservate le prescrizioni impartite nella Determinazione n.40 del 23/10/2019 dell'Unione Montana del Catria e Nerone nonché le indicazioni fornite dalla Regione Marche PF Tutela del Territorio di Pesaro-Urbino nel parere sopra riportato (ns. Prot. n. 30386/2019)*

4. DESCRIZIONE DELLA TERZA VARIANTE

Il Comune specifica che la predisposizione della terza variante progettuale in oggetto è volta a migliorare ed adeguare tecnicamente lo stralcio relativo alla predisposizione dell'impianto di innevamento sulle piste del comprensorio. Tale predisposizione interesserà parzialmente il comprensorio sciistico, verranno infatti previste le linee di innevamento solo nelle seguenti piste: "Acuto", "Panoramica", "Skyweg 1 – Direttissima", "Cotaline A", "Cotaline B (primo tratto)", "Campo Scuola", "Travarco" ; tralasciando le seguenti piste: "Faggio", "Belvedere", "Gorghe", "Fondo Valle", "Cotaline B (secondo tratto)".

La variante di che trattasi avrà esclusivamente la finalità di posizionare i tracciati delle tubazioni e dei cavidotti in maniera ottimale per la produzione della neve in quanto il tracciato previsto dal progetto originario, in taluni punti, non rispettava le esigenze dei produttori di neve per raggiungere il massimo rendimento minimizzando il consumo energetico, oltre a garantire maggior sicurezza sull'interferenza tra sciatore e impianto di innevamento.

Si riporta uno stralcio della Relazione Tecnica di variante che dettaglia gli interventi previsti:

- *Per quanto riguarda la pista "Panoramica" si propone di modificare l'andamento delle tubazioni rispetto alla soluzione originale ovvero si propone di proseguire le tubazioni fino alla pista Skiweg 1 – Direttissima da un lato e seguire il tracciato della pista Panoramica fino al congiungimento con la pista Campo Scuola dall'altro;*
- *Per quanto riguarda la pista "Travarco" si installano le tubazioni sul margine dx scendendo in maniera da portare i servizi fino alle zone campite in verde dove verranno posizionati dei pozzetti per i cannoni in maniera da sopperire alla mancanza di neve in quei tratti dove si è evidenziata carenza di neve naturale al suolo;*



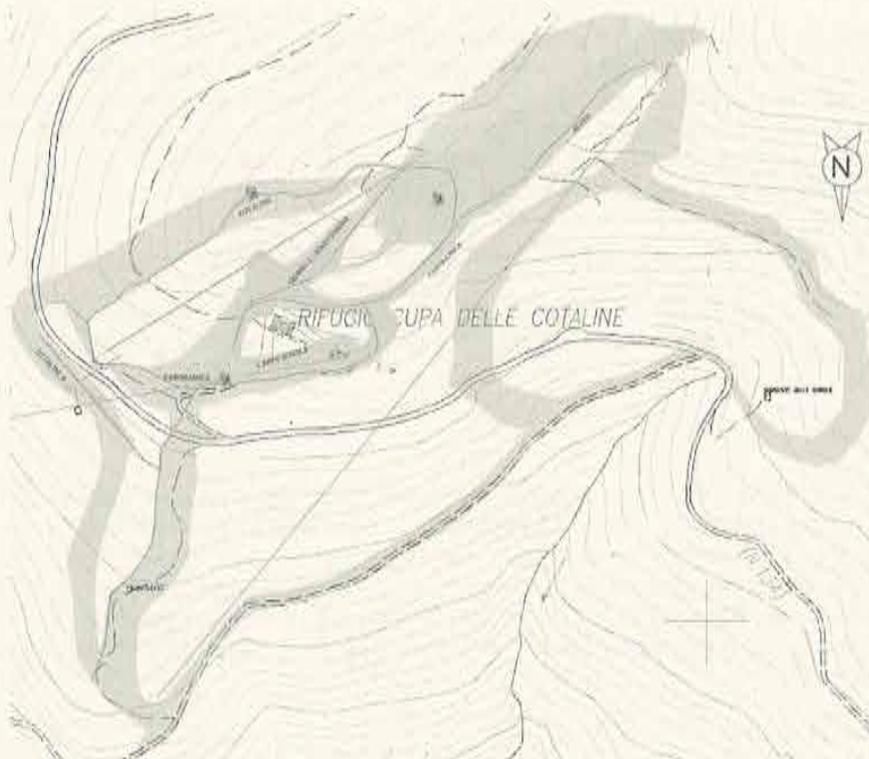
- Dalla pista Travarco viene realizzata una tubazione lungo la diagonale pianeggiante della pista Cotaline B e vengono installati i pozzetti per garantire la produzione di neve sui tratti di pista, campiti in verde nella planimetria di variante;
- Sulla pista "Cotaline A" il tracciato dell' innevamento verrà realizzato sul margine sx scendendo invece che sul margine dx per posizionare i cannoni sparaneve in posizione protetta rispetto ai venti prevalenti così da ottimizzare l' innevamento su pista;

Il Comune dettaglia che il nuovo posizionamento delle linee permetterà inoltre di ridurre la superficie media innevata; l'impianto in variante infatti sarà in grado di innevare le piste "a macchia di leopardo" a seconda della carenza di neve sui tracciati, per una superficie media innevata pari a 3022 mq, anziché gli originari 3261 mq. La realizzazione delle linee per l' innevamento avverrà con le stesse modalità previste dal progetto originario e cioè eseguendo lo scavo in trincea; verranno inoltre mantenuti i soli 3 cannoni sparaneve come previsti dal progetto originario.

Di seguito si riporta la "Planimetria stato di fatto" relativa all' innevamento, aggiornata dal Comune come richiesto da questa Amministrazione in fase di avvio del procedimento della presente procedura; la tavola è stata aggiornata secondo la prescrizione "h" della Determinazione 236/2017, sopra riportata. La campitura verde rappresenta il perimetro massimo di innevamento, mentre la campitura grigia le piste escluse.



Di seguito si riporta la "Planimetria stato di progetto" relativa all' innevamento di cui alla presente variante, consegnata come integrazione acquisita al prot. con nota n. 40900 del 12/12/2022. Tutte le piste vengono rappresentate con le dimensioni attuali, successive all' intervento di potenziamento.



5. PARERI DEGLI ENTI

Con nota prot. n. 37166 del 09/11/2022 è stata acquisita agli atti copia del parere vincolante ai sensi dell'art. 146, c.5 del D.lgs. 42/04 (tutela D.M. 31/07/85) rilasciata dal Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ancona e Pesaro e Urbino, di cui si riportano le conclusioni:

"...omissis..."

questa Soprintendenza, esprime, ai sensi di quanto disposto dall'art.146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., parere favorevole in relazione all'esecuzione dell'intervento di cui trattasi nel suo complesso, limitatamente alla sua compatibilità con l'interesse paesaggistico tutelato ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico in quanto le opere progettate, per tipologia, forma e dimensione garantiscono la salvaguardia dei valori codificati dal provvedimento di tutela sopra richiamato..

...omissis..."

Con successiva nota prot. n. 42350 del 23/12/2022 è stata acquisita agli atti copia del parere espresso da parte della Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, di cui si riporta lo stralcio istruttorio e conclusivo:

"...omissis..."

ISTRUTTORIA

Dall'esame degli elaborati inizialmente inviati e di quelli integrativi, relativamente alle materie di competenza si rileva quanto segue

Vincolo Idrogeologico (R.D.L. 3267/1923).

Rispetto al Vincolo Idrogeologico, si riscontra che la documentazione trasmessa risulta in generale esaustiva. In particolare si rileva che le modifiche alla rete idrica per l'alimentazione dell'impianto di



innevamento non subiscono variazioni sostanziali dal punto di vista del Vincolo Idrogeologico rispetto a quanto già valutato e formalizzato nel progetto originariamente presentato dapprima nell'ambito del contributo istruttorio attivato per il procedimento di Verifica di VIA Provinciale del 2016 e poi nell'ambito dell'autorizzazione rilasciata come Nulla osta al Vincolo Idrogeologico e autorizzazione alla riduzione di superficie boscata tramite Decreto n. 271 del 20/06/2017, tali da necessitare di approfondimenti oltre a quelli già chiariti con le integrazioni acquisite in data 14/12/2022.

Art. 12 L.R. 23/02/2005 n. 6 "Legge Forestale Regionale"(Riduzione e compensazione di superfici boscate)

La modifica della rete idrica per l'alimentazione dell'impianto andrà ad interessare unicamente le piste e non interferirà con le aree boscate limitrofe. Pertanto non necessita di valutazioni ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/02/2005 n. 6

CONCLUSIONI

*Alla luce di quanto fin qui esposto, si ritiene di esprimere **PARERE FAVOREVOLE CON RIFERIMENTO ALLA FASE PROCEDIMENTALE IN CORSO** per la Variante in esame in merito agli aspetti correlati al Vincolo idrogeologico, perché conforme a quanto richiesto dall'art. 7 del R.D.L. 3267/1923. In relazione a ciò si ribadisce che, a seguito della conclusione del Procedimento in capo all'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino, gli elaborati esecutivi della Variante dovranno essere sottoposti alla valutazione della P.F. per il rilascio del Nulla Osta al Vincolo idrogeologico (art. 7 R.D. 3267/1923).*

...omissis..."

6. VALUTAZIONE TECNICA

Il progetto in esame prefigura la parziale modifica di un intervento già sottoposto ad un procedimento di Verifica di assoggettamento a V.I.A., conclusosi con Determinazione Dirigenziale n. 236 del 28/02/2017 con il seguente esito: "Escluso da VIA con contestuale rilascio di Valutazione di Incidenza di cui al DPR 357/97 con prescrizioni" ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 8 della L.R. 3/2012.

La proposta di modifica, avanzata dal Comune di Frontone, concerne la Variante relativa al 3° stralcio: "Predisposizione Innevamento" del progetto "Potenziamento e messa in sicurezza comprensorio sciistico Monte Catria" in località Cupa delle Cotaline, Monte Acuto, nel Comune di FRONTONE.

Il Comune ha trasmesso la presente terza variante progettuale ai sensi dell'art. 6 c.9 del D.Lgs.152/2006 chiedendo una Valutazione Preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, supportando la richiesta con l'elaborazione di una specifica lista di controllo sul modello di quella resa disponibile dal Ministero dell'Ambiente sul proprio sito.

Negli elaborati presentati dalla Ditta, ed in particolare nella lista di controllo, non si evidenziano per la variante in esame previsioni di potenziali effetti ambientali negativi e questa Amministrazione può trovarsi in accordo con tale esito solo se le previsioni relative all'innevamento artificiale vengano nuovamente aggiornate rispettando rigorosamente le prescrizioni finora impartite, nello specifico l'ultima relazione e l'ultima planimetria di progetto (consegnate durante la fase integrativa della presente procedura) riportano l'estensione delle linee di innevamento in due piste inizialmente non previste: "Cotaline B (primo tratto)" e "Travarco", andando in contrasto con la prescrizione espressa con Determinazione n. 236/2017 che si riporta:



h) le previsioni relative al progetto di innevamento come rappresentate nella Tavola A INT 01 (planimetria sezioni interventi innevamento progr.) dovranno essere aggiornate e riviste eliminando ogni riferimento ad eventuali bacini di accumulo, limitandole alle sole aree individuate come piste di progetto (identificazione con campitura verde), eliminando tutti gli innevatori ad asta e mantenendo la previsione di massimo tre cannoni a bassa pressione;

L'estensione delle linee di innevamento nelle piste "Cotaline B (primo tratto)" e "Travarco" fuoriesce dal perimetro di innevamento originario (identificato con campitura verde) andando in contrasto con la prescrizione citata; si prescrive pertanto un'ulteriore revisione delle previsioni relative all'innevamento artificiale, che stralci le suddette linee in estensione.

Si procede con la presente procedura valutando la variante consegnata senza tenere conto di tali linee estensive, facendo presente che il Comune potrà presentare specifica procedura di Verifica di assoggettamento a VIA qualora volesse estendere le previsioni relative al progetto di innevamento fuori dalle aree individuate come piste di progetto (identificazione con campitura verde).

Valutazione delle variazioni di impatto ambientale

Gli impatti ambientali già valutati durante la procedura di Verifica di assoggettamento a VIA conclusa con Determinazione n. 236/2017 potrebbero risultare modificati viste le nuove configurazioni previste dalle tre varianti successive; questa Amministrazione intende quindi analizzare le singole componenti ambientali valutate a suo tempo sul progetto originario evidenziando l'eventuale variazione di impatto ambientale, considerando le tre varianti complessivamente.

| Componente Ambientale | Variazione di impatto ambientale |
|--|--|
| Aumento del carico antropico | Componente non interessata dalle varianti qualora venga confermato l'utilizzo solo diurno dell'impianto di risalita ed un periodo massimo non superiore a sei mesi l'anno, come indicato nello Studio previsionale di impatto acustico del progetto originale, non modificato dalle varianti. Si ribadisce la prescrizione già impartita con lettera "o" nella Determina Dirigenziale 236 del 28/02/2017 "gli impianti di risalita, con la sola esclusione della cabinovia esistente OM06, non potranno essere utilizzati per più di sei mesi massimi complessivi ogni anno, privilegiando la stagione invernale". |
| Inquinamento Acustico | Componente non interessata dalle varianti qualora venga confermato l'utilizzo solo diurno dell'impianto di risalita, ed un periodo massimo non superiore a sei mesi l'anno, come indicato nello Studio previsionale di impatto acustico del progetto originale, non modificato dalle varianti in esame. Si ribadisce la prescrizione già impartita con lettera "o" nella Determina Dirigenziale 236 del 28/02/2017 "gli impianti di risalita, con la sola esclusione della cabinovia esistente OM06, non potranno essere utilizzati per più di sei mesi massimi complessivi ogni anno, privilegiando la stagione invernale". |
| Aumento del traffico veicolare e viabilità | Componente non interessata dalle varianti. |
| Inquinamento atmosferico | Le varianti non genereranno modifiche di impatto sulla componente ambientale. |



| | |
|--|--|
| Risorse idriche | <p>Componente non interessata dalle varianti in quanto è stato confermato l'utilizzo dell'innevamento artificiale a carattere integrativo "a macchia di leopardo" e non estensivo, oltre all'uso di massimo 3 cannoni.</p> <p>Si ribadiscono le prescrizioni già impartite con lettera "g" ed "h" nella Determina Dirigenziale 236 del 28/02/2017 <i>"il previsto innevamento artificiale, non dovrà avere carattere estensivo ma solo integrativo per colmare eventuali carenze di neve naturale" - "le previsioni relative al progetto di innevamento come rappresentate nella Tavola A INT 01 (planimetria sezioni interventi innevamento progr.) dovranno essere aggiornate e riviste eliminando ogni riferimento ad eventuali bacini di accumulo, limitandole alle sole aree individuate come piste di progetto (identificazione con campitura verde), eliminando tutti gli innevatori ad asta e mantenendo la previsione di massimo tre cannoni a bassa pressione"</i>.</p> |
| Suolo | <p>La diversa disposizione del tracciato della seggiovia di cui alla prima variante, i nuovi tagli boschivi previsti nella seconda variante e la nuova configurazione delle linee interrate per l'innevamento potrebbero generare una diversa disposizione delle piste di cantiere e di conseguenza un diverso impatto sulla matrice Suolo. Si ribadisce la prescrizione già impartita con lettera "u" nella Determina Dirigenziale 236 del 28/02/2017 <i>"andrà predisposta un'attenta progettazione del cantiere coinvolgendo anche professionisti con conoscenze botanico-vegetazionali specifiche e la stessa Unione Montana; il progetto dovrà tendere alla minimizzazione dei transiti e ad individuare mezzi di adeguata dimensione e mole, valutando anche l'opportunità e le modalità di un eventuale utilizzo trasporto aereo"</i>.</p> |
| Rifiuti | <p>Le varianti non genereranno modifiche di impatto sulla componente ambientale</p> |
| Terre e rocce da scavo | <p>La prima variante ha diminuito l'impatto sulla componente ambientale data la diminuzione del tracciato della seggiovia di circa 140m.</p> <p>La seconda variante ha diminuito l'impatto sulla componente ambientale in quanto il Comune ha previsto una considerevole riduzione di trasporto del terreno su gomma visto che verrà riutilizzato nelle stesse piste nel quale viene escavato, diversamente da quanto previsto nel progetto originario che prevedeva il suo utilizzo nell'ambito del cantiere (in questo caso molto esteso), anche in differenti piste.</p> <p>Tale accorgimento ha permesso che i terreni delle diverse piste siano rimasti omogenei e non si siano combinati tra loro, oltre ad ottenere una riduzione delle emissioni di gas di scarico, delle polveri in atmosfera e del rumore provocato dai mezzi di trasporto lungo le vie di cantiere.</p> <p>La terza variante non genererà modifiche di impatto sulla componente ambientale in quanto vengono confermate le stesse modalità di realizzazione previste dal progetto originario e cioè eseguendo lo scavo in trincea.</p> <p>Si ribadiscono le prescrizioni già impartite con lettera "e" ed "i" nella Determina Dirigenziale 236 del 28/02/2017 <i>"in base a quanto disposto dal c.1 lettera c dell'art.185 del D.Lgs. 152/06, si dovrà disporre di idonea documentazione atta a comprovare lo status "di suolo non inquinato" di cui alla norma citata" - "l'esecuzione di scavi e sbancamenti dovrà essere strettamente limitata alle opere da eseguire e la realizzazione di quelle interrate quali pozzetti, tubazioni e cavidotti elettrici andrà effettuata mediante l'esecuzione di trincee la cui sezione dovrà essere la minima indispensabile per consentirne l'interramento"</i>.</p> |
| Rischio di instabilità del pendio e rischio valanghe | <p>La prima variante non ha generato modifiche di impatto sulla componente ambientale in quanto lo spostamento della stazione di partenza non ha posto problemi di realizzazione e la lieve traslazione del tracciato non ha comportato problemi di stabilità o pericolosità geologica.</p> <p>La seconda variante, per la parte riferita agli sterri e riporti previsti, unitamente agli interventi sulle relative scarpate, non ha posto problemi sulla matrice di che trattasi in quanto nella Relazione Geologica Integrativa si evidenziava che le verifiche di</p> |



| | |
|----------------------|---|
| | <p>stabilità relative ai movimenti terra aggiuntivi, sulle sezioni di progetto, davano valori di sicurezza sempre superiori alla norma; aspetto valutato anche dalla Regione Marche P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino che aveva inoltre espresso parere favorevole sul vincolo idrogeologico.</p> <p>La terza variante non genererà modifiche di impatto sulla componente ambientale, come anche espresso con parere favorevole dalla Regione Marche P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino con nota sopra riportata.</p> <p>Si rinvia infine al rigoroso rispetto delle prescrizioni già impartite per scongiurare il rischio valanghe e la necessità di predisporre apposito Piano delle zone di pericolo (vedi prescrizioni aa, bb, cc della Determina Dirigenziale 236 del 28/02/2017).</p> |
| Flora, Ecosistema | <p>Fauna,</p> <p>Con la consegna delle prime due varianti si è potuto rilevare che la ditta non ha eseguito il taglio bosco di 2241mq rispetto ai 6000mq previsti nel progetto originario; tale metratura si era generata sia per il mancato taglio bosco ritenuto non necessario sulle piste di progetto sia per il mancato taglio bosco derivante dalla prima variante che prevedeva l'accorciamento di 140m del tracciato della nuova seggiovia Travarco-Monte Acuto.</p> <p>Il Comune tuttavia ha richiesto con la seconda variante di eseguire circa 1950mq di taglio bosco in zone non previste nel progetto originario; tale metratura, visto il minor taglio bosco descritto, ha permesso comunque di non eccedere rispetto ai 6000mq previsti inizialmente, anzi, di risparmiarne circa 290mq.</p> <p>E' importante evidenziare che la nuova distribuzione del taglio bosco risultava preferibile dal punto di vista ambientale rispetto a quella del progetto originario in quanto permetteva di mantenere il bosco derivante dall'accorciamento della seggiovia in stato vergine (proprio perché la zona non è stata ancora antropizzata sviluppandosi l'intero comprensorio più a monte rispetto a tale zona), mentre i nuovi tagli erano previsti in allargamento delle piste esistenti quindi in zone già utilizzate.</p> <p>Si evidenzia che l'Unione Montana Catria e Nerone si era espressa sulla seconda variante con Determina n. 40 del 23/10/2019 descrivendo che <i>"la variante, con le prescrizioni di seguito espresse, non possa determinare nel suo complesso una marcata e irreversibile riduzione della capacità dei Siti Natura 2000 interessati (ZSC monte Catria e Acuto e ZPS monte Catria, monte Acuto e monte della Strega), di assicurare la sopravvivenza delle specie per le quali esso è stato designato."</i>; tali citate prescrizioni erano state fatte proprie da questa Amministrazione ed incluse nella Determinazione n.1190 del 14/11/2019 proprio perché venivano legate alla positiva Valutazione di Incidenza.</p> <p>La terza variante non genererà modifiche di impatto sulla componente ambientale.</p> <p>Si ritiene dunque che le tre varianti non genereranno modifiche di impatto sulla componente ambientale se verranno rispettate le prescrizioni impartite nella Determinazione n.40 del 23/10/2019 dell'Unione Montana del Catria e Nerone.</p> |
| Paesaggio | <p>Le varianti non genereranno modifiche di impatto sulla componente così come sostenuto con i pareri favorevoli, aventi valore vincolante, già formulati sulle tre varianti dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche.</p> |

Sulla base di quanto sopra evidenziato si può pertanto ritenere che la terza variante progettuale non aggravi gli impatti ambientali già valutati, a condizione che:

- vengano aggiornate le previsioni relative all' innevamento artificiale sulla base della prescrizione già impartita con Determinazione Dirigenziale di questo Servizio n. 236 del 28/02/2017 con lettera "h", eliminando le linee in estensione previste fuori dal perimetro di innevamento originario (identificato con campitura verde) per le piste "Cotaline B (primo tratto)" e "Travarco";



- vengano integralmente osservate le prescrizioni già impartite con Determinazioni Dirigenziali n. 236 del 28/02/2017, n. 124 del 15/02/2019 e n. 1190 del 14/11/2019 di questo Servizio.

7. CONCLUSIONI

In base agli elementi emersi nel corso dell'istruttoria e ai contributi espressi dagli SCA coinvolti nel procedimento, tenuto conto che progetto complessivo è già stato valutato dallo scrivente Servizio con Determinazione dirigenziale n.236 del 28/02/2017, ai sensi dell'art. 6 comma 9 D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., si ritiene che la Modifica relativa alla Variante al 3° stralcio "Predisposizione Innevamento" del progetto di Potenziamento e messa in sicurezza del comprensorio sciistico Monte Catria da realizzarsi in loc. Cupa delle Cotaline, Monte Acuto, nel Comune di Frontone, non necessiti di una nuova procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. potendo configurarsi come **modifica non sostanziale alle seguenti condizioni ambientali** :

- vengano aggiornate le previsioni relative all'innnevamento artificiale sulla base della prescrizione già impartita con Determinazione Dirigenziale di questo Servizio n. 236 del 28/02/2017 con lettera "h", eliminando le linee in estensione previste fuori dal perimetro di innevamento originario (identificato con campitura verde) per le piste "Cotaline B (primo tratto)" e "Travarco";
- vengano integralmente osservate le prescrizioni già impartite con Determinazioni Dirigenziali n. 236 del 28/02/2017, n. 124 del 15/02/2019 e n. 1190 del 14/11/2019 di questo Servizio.
- comunichi tempestivamente la data di inizio e fine lavori a questa Autorità competente;
- presenti istanza di Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art.28 del D.Lgs. n.152/20006 ss.mm.ii. a questa Autorità Competente **entro 60 giorni** dalla fine lavori.

Si ricorda che ognuna delle indicazioni scritte e grafiche contenute in tutti gli elaborati (comprese le relazioni e l'eventuale documentazione integrativa) consegnati per effettuare l'istruttoria costituisce elemento vincolante, che dovrà essere osservato in sede di realizzazione dell'opera, pena l'applicazione delle sanzioni previste dalla legislazione vigente.

Si evidenzia infine che il sottoscritto Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica non si trova in situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell' art. 6-bis della L. 241/1990, nei confronti dei destinatari del presente parere.

Il Responsabile del procedimento / dell'istruttoria tecnica

(Ordonelli Andrea)